

Esame microscopico del sedimento urinario: come viene eseguito nei Centri nefrologici Italiani

S. Grignani, G.B. Fogazzi

Divisione di Nefrologia e Dialisi, Ospedale Maggiore, IRCCS, Milano

Riassunto

Background. Vi è l'impressione che l'esame del sedimento urinario, un test diagnostico di basso costo e rapida esecuzione che può fornire importanti informazioni sulle nefropatie e le patologie delle vie urinarie, sia scarsamente e inadeguatamente utilizzato dai nefrologi.

Metodi. Valutare, mediante questionario, in che modo l'esame del sedimento urinario viene effettuato nei Centri nefrologici Italiani.

Risultati. 131/230 (57%) Centri hanno risposto al questionario, fornendo informazioni su come viene effettuato l'esame del sedimento urinario sia nei laboratori centrali (58 Centri) che nei laboratori nefrologici (89 Centri). Laboratori centrali: solo il 38% dispone del microscopio in contrasto di fase, e solo il 59% dei nefrologi è soddisfatto di come viene analizzato il sedimento urinario. Laboratori nefrologici: l'88% fornisce istruzioni ai pazienti circa le modalità di raccolta delle urine, il 74% effettua l'analisi dei sedimenti entro 2 ore dalla minzione, il 75% dispone di microscopio in contrasto di fase. Tuttavia, solo il 33% processa i campioni secondo una metodica standardizzata, il 38% dispone di filtri per la luce polarizzata, il 59% dispone di ingrandimenti microscopici adeguati, e circa il 20% non dispone di intervalli di riferimento per eritrociti e leucociti. Inoltre, diversi elementi del sedimento urinario di importanza nefrologica non sono conosciuti in modo adeguato dai nefrologi

Conclusioni. Il nostro questionario ha dimostrato che molti Centri nefrologici utilizzano il sedimento urinario nella pratica clinica. Tuttavia, diversi aspetti preanalitici, analitici, ed interpretativi devono essere migliorati.

PAROLE CHIAVE: Nefropatie, Urine, Esame microscopico, Sedimento urinario

Urine microscopy in NHS renal units in Italy

ABSTRACT: Background. Urine microscopy is an important diagnostic tool in the hands of nephrologists. However, today many nephrologists seem to have abandoned this tool in favor of other techniques.

Study aim. To find out by means of a questionnaire, how urine sediment analysis is performed in the renal units in the Italian National Health Service.

Results. 131/230 (57%) renal units replied to the questionnaire, which provided information on how urine sediment analysis is performed in both general ($n = 58$) and renal ($n = 89$) laboratories. General laboratories: only 38% use phase contrast microscopy, and only 59% of nephrologists are satisfied with the level of cooperation. Renal laboratories: 88% give some instructions to patients concerning urine collection, 74% analyse the urine samples within 2 hours from micturition, and 75% use phase contrast microscopy. However, only 33% handle the urine samples according to a standardized method, only 59% use adequate microscopic magnification, and about 20% do not have normal values for both urine erythrocytes and leukocytes. Finally, several elements of the urine sediment which are of nephrological importance are not adequately known by nephrologists.

Conclusions. Our questionnaire shows that many Italian renal units use urine microscopy for routine practice. However,

several pre-analytical and analytical aspects must be improved to obtain reliable and useful results. (Giorn It Nefrol 1999; 16: 276-81)

KEY WORDS: *Renal diseases, Urine, Microscopic analysis, Urinary sediment*